



LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Via Marino Falconi, n° 9 | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 771 21 66

E.mail: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Url: <http://www.liceodigiacomogov.it>

Codice Meccanografico.: NAPS97000L

Al **Personale Docente, Assistenti Tecnici
e A.T.A. del Liceo Statale
"Salvatore di Giacomo"**
LORO SEDI

e

agli **ex LSU, agli Esperti e ai Consulenti
del Liceo Statale
"Salvatore di Giacomo"**
ALBI

OGGETTO: *comunicazione di divieto di assunzione di alcool.*

Al fine di compiere il dovere di sicurezza statuito dal combinato disposto di cui all'art. 41, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.; all'art. 15 della Legge 30 marzo 2001, n. 125; nonché al Provvedimento della Conferenza Stato Regioni del 16 marzo 2006, la sottoscritta D.S. dell'Istituzione a margine

DISPONE

il divieto di assunzione di alcolici, neppure prima di iniziare il lavoro o durante le pause pranzo, in quanto ciò comporta un rischio aggiuntivo di tipo comportamentale, che può incidere in modo significativo sulla salute e sicurezza dei lavoratori e di terze persone.

Appare appena il caso di rammentare che "il luogo di lavoro non è il luogo nel quale possa trovare tutela incondizionata la libertà personale di seguire pratiche pericolose per la propria salute, perché tale libertà va temperata col diritto degli altri lavoratori o dei terzi di non subire pregiudizio a causa del comportamento alterato dall'assunzione di sostanze alcoliche, tenuto da altri lavoratori". Inoltre, fa presente che il prefato quadro normativo prevede che il medico competente e i funzionari del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'ASL territorialmente competente, hanno facoltà di effettuare controlli alcolimetrici estemporanei e che il riscontro di livelli elevati di alcol può comportare un allontanamento dalla mansione a rischio, oltre ad attivare i procedimenti sanzionatori previsti dalla surrichiamata Legge n° 125/'01 (multa da 516 a 2.582 euro), e dal D.Lgs. 81/'08 per chi non rispetta le disposizioni aziendali (arresto fino ad un mese o ammenda da 200 a 600 euro) e sanzioni disciplinari.

Nel parteciparvi della piena disponibilità della scrivente a fornire chiarimenti e approfondimenti sulla problematica in parola, viene colta l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente scolastico
prof.ssa Fabrizia LANDOLFI